

Farinelli, il film di Cannone in anteprima

Andria, mercoledì 27 marzo la presentazione al Cinemars

di MICHELE PALUMBO

Verrà presentato ad Andria, in anteprima nazionale, il film d'arte "Farinelli Brosco" di Riccardo Cannone. Sarà infatti proposto al pubblico il 27 marzo, alle 20, nella sala del Cinemars di Andria, il film intitolato e dedicato al più famoso dei castrati della storia del canto lirico, Farinelli Brosco.

Prodotto dall'Associazione Eclettica Cultura dell'Arte con la regia di Riccardo Cannone, il cortometraggio è stato selezionato e sostenuto dall'Apulia Film Commission e cofinanziato dalla Banca di Andria-Credito Cooperativo, con il patrocinio del Centro Studi 'Farinelli' di Bologna e dell'Università degli Studi di Bari.

Alla proiezione di "Farinelli Brosco" (durata: 3'50") e del backstage (il dietro le quinte: durata di 35 minuti), seguirà una tavola rotonda sulla figura di Carlo Brosco, detto Farinelli. Intervengono il regista Riccardo Cannone, Paolo Porziotta (Banca di Andria) su "Il testamento di Farinelli", Maria Grazia Porcelli (Università degli Studi di Bari) su "Censura religiosa e ambiguità di genere", don Luigi Renna (rettore del seminario regionale di Molfetta) su "L'Andria dei Carafa e gli albori di Carlo Brosco", Stefano Porziotta, (psichiatra) su "Strada facendo: sublimando", Giusy Caroppo (Eclettica cultura dell'arte) che parlerà di oggetti filmici e arte contemporanea. Conclusione affidata ad Antonella Gaeta (presidente dell'Apulia Film Commission). Il regista Riccardo Cannone, andriese, ha sottolineato che "Farinelli Brosco" non è un docufilm, né un omaggio esplicito al Farinelli, quanto una sottile allusione a una pratica crudele, perpetrata su centinaia di bambini nel corso dei secoli, nella speranza di un destino migliore, rispetto alla tetra miseria nelle campagne italiane: un destino come castrato sublime nei teatri d'opera d'Europa e nelle chiese cattoliche". Stratificazione di materiali eterogenei, attraverso



FARINELLI Un film su Farinelli in anteprima ad Andria

sati dal filo rosso della fragilità dell'infanzia e della violenza sull'infanzia: di tutto questo, dunque, è fatto il cortometraggio che l'Associazione Eclettica Cultura dell'Arte. La sceneggiatura (oltre che la regia) è di Riccardo Cannone. La direzione della fotografia è di Giulio Pietromarchi. Il montaggio è di Esmeralda Calabria. Fono: Beppe Massara, tranese. Il film è interpretato da Marco Bonadies, studente tredicenne andriese. Il corto è girato in Alta Definizione (HD) e verrà proiettato in blu-ray, da qui l'esigenza di una sala attrezzata allo scopo quale è quella del Cinemars.

La destinazione del corto è il web. Dopo la proiezione verrà caricato su youtube e per l'occasione sono state realizzate versioni in cinque lingue (italiano, francese, tedesco, spagnolo, inglese: le lingue delle nazioni in cui Farinelli ha cantato). La serata verrà condotta da Franco Di Chio ed è finanziata dalla BdA.

"Il mio intento per la serata - ha concluso Riccardo Cannone - è quello fare luce sulla tragica pratica della castrazione dei ragazzi a fine artistico".